



Parrocchia di S. Stefano in Pane

29 Luglio 2018

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



Gloria a Dio, nell'alto dei cieli,
e pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la
tua gloria immensa, Signore Dio,
Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore,
Figlio Unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
Agnello di Dio, Figlio del padre;
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del
mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo,
Gesù Cristo, con lo Spirito Santo;
nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

COLLETTA

O Padre, che nella Pasqua domenicale
ci chiami a condividere il pane vivo disceso
dal cielo, aiutaci a spezzare nella carità di
Cristo anche il pane terreno, perché sia
saziata ogni fame del corpo e dello spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

2Re 4,42-44

Dal secondo libro dei Re

In quei giorni, da Baal Salisà venne un
uomo, che portò pane di primizie all'uomo
di Dio: venti pani d'orzo e grano novello che
aveva nella bisaccia. Eliseo disse: "Dallo da
mangiare alla gente". Ma il suo servitore
disse: "Come posso mettere questo davanti
a cento persone?".

Egli replicò: "Dallo da mangiare alla gente.
Poiché così dice il Signore: "Ne mangeranno
e ne faranno avanzare"".

Lo pose davanti a quelli, che mangiarono e
ne fecero avanzare, secondo la parola del
Signore.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 144

**R. Apri la tua mano, Signore,
e sazia ogni vivente.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.

Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

**R. Apri la tua mano, Signore,
e sazia ogni vivente.**

Gli occhi di tutti a te sono rivolti in attesa
e tu dai loro il cibo a tempo opportuno.
Tu apri la tua mano
e sazi il desiderio di ogni vivente.

**R. Apri la tua mano, Signore,
e sazia ogni vivente.**

Giusto è il Signore in tutte le sue vie
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore è vicino a chiunque lo invoca,
a quanti lo invocano con sincerità.

**R. Apri la tua mano, Signore,
e sazia ogni vivente.**



II Lettura

Ef 4,1-6

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi, e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Gv 6,1-15)

Dal Vangelo secondo Giovanni

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi.

Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: "Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?". Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: "Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo".

Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: "C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci;

ma che cos'è questo per tanta gente?".

Rispose Gesù: "Fateli sedere". C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: "Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto". Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: "Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!". Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.



PREGHIERA DEI FEDELI

Gesù ha moltiplicato il cibo per compassione verso le persone che erano affamate. Preghiamo il Padre perché la nostra vita sia coerente con ciò che Gesù ci ha insegnato. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore

1. Per la Chiesa: sappia denunciare l'ingiustizia di un sistema economico che rende i ricchi sempre più ricchi e porta all'indigenza coloro che non hanno risorse, *preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

2. Per quanti hanno l'incarico di governare: si distinguano per il disinteresse e per la dedizione al loro compito di servizio alla società, proponendosi come esempio di vita, *preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

3. Per i popoli tormentati dalla guerra e dalla fame: gli organismi internazionali e la sensibilità dell'opinione pubblica impediscano il proliferare della violenza e delle ingiustizie, *preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

4. Per la nostra comunità, perché la condivisione dello stesso pane eucaristico unisca tutti noi, nella condivisione dei nostri doni e carismi, *preghiamo.*

Ascoltaci, o Signore

Signore, aiutaci a continuare con la nostra vita cristiana il miracolo che tu hai operato in favore di tutti gli uomini, affamati della tua Parola. Tu sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Gesù spezzò i cinque pani
e li distribuì a tutti finché ne vollero.

Quel lievito di un pane che non finisce

La moltiplicazione dei pani è qualcosa di così importante da essere l'unico miracolo presente in tutti e quattro i Vangeli. Più che un miracolo è un segno, fessura di mistero, segnale decisivo per capire Gesù: Lui ha pane per tutti, lui fa' vivere! Lo fa' offrendo ciò che nutre le profondità della vita, alimentando la vita con gesti e parole che guariscono dal male, dal disamore, che accarezzano e confortano. Cinquemila uomini, e attorno è primavera; sul monte, simbolo del luogo dove Dio nella Bibbia si rivela; un ragazzo, non ancora un uomo, che ha pani d'orzo, il pane nuovo, fatto con il primo cereale che matura. Nessuno gli chiede nulla e lui mette tutto a disposizione; è poca cosa ma è tutto ciò che ha. Poteva giustificarsi: che cosa sono cinque pani per cinquemila persone?

Sono meno di niente, inutile sprecarli. Invece mette a disposizione quello che ha, senza pensare se sia molto o se sia poco. Ed ecco che per una misteriosa regola divina quando il mio pane diventa il nostro pane, si moltiplica. Ecco che poco pane condiviso fra tutti diventa sufficiente. C'è tanto di quel pane sulla terra, tanto di quel cibo, che a non sprecarlo e a dividerlo basterebbe per tutti. E invece tutti ad accumulare e nessuno a distribuire! Giovanni riassume l'agire di Gesù in tre verbi: "Prese il pane, rese grazie e distribuì". Tre verbi che, se li adottiamo, possono fare di ogni vita un Vangelo: accogliere, rendere grazie, donare. Noi non siamo i padroni delle cose, le accogliamo in dono e in prestito. Se ci consideriamo padroni assoluti siamo portati a farne ciò che vogliamo, a profanare le cose. Invece l'aria, l'acqua, la terra, il pane, tutto quello che ci circonda non è nostro. Il Vangelo non parla di moltiplicazione, ma di distribuzione di un pane che non finisce. E mentre lo distribuivano non veniva a mancare. Questo è possibile solo quando a vincere è la legge della generosità.

Padre Ermes Ronchi

29 Luglio 2018 - 5 Agosto 2018

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 29 LUGLIO XVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO 2Re 4,42-44; Sal 144; Ef 4,1-6; Gv 6,1-15 Apri la tua mano, Signore, e sazia ogni vivente	Ore 8.00: Maurizio Ore 11.00: Silverio e fam. Carraresi Margherita e fam. Bacciotti Ore 18.00: Albino, Imo
LUNEDI' 30 LUGLIO Ger 13,1-11; Cant. Dt 32,18-21; Mt 13,31-35 Hai dimenticato Dio che ti ha generato	Ore 8.30: Giuseppina Ore 18.00: Tosca
MARTEDI' 31 LUGLIO S. Ignazio di Loyola - memoria Ger 14,17-22; Sal 78; Mt 13,36-43 Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome	Ore 8.30: Ore 18.00:
MERCOLEDI' 1 AGOSTO S. Alfonso Maria de' Liguori - memoria Ger 15,10.16-21; Sal 58; Mt 13,44-46 O Dio, tu sei il mio rifugio	Ore 8.30: Margherita
GIOVEDI' 2 AGOSTO Ger 18,1-6; Sal 145; Mt 13,47-53 Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe	Ore 8.30:
VENERDI' 3 AGOSTO Ger 26,1-9; Sal 68; Mt 13,54-58 Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio	Ore 8.30:
SABATO 4 AGOSTO S. Giovanna Maria Vianney - memoria Ger 26,11-16.24; Sal 68; Mt 14,1-12 Nel tempo della benevolenza, rispondimi, Dio	Ore 8.30: Marcella Ore 18.00: Elisa, Libero, Marcella, Romana, Nella Maria
DOMENICA 5 AGOSTO XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Es 16,2-4.12-15; Sal 77; Ef 4,17.20-24; Gv 6,24-35 Donaci, Signore, il pane dal cielo	Ore 8.00: Stefano Ore 11.00: Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

**Dalla domenica 1 luglio, per i mesi di luglio e agosto,
le Messe festive avranno il seguente orario:
ore 8; 11; 18
giorni feriali: 8.30 e 18 (nel mese di luglio) e 8.30 (nel mese di agosto)**

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 621,30**

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it